

**DISCIPLINARE DI GESTIONE PER LA CACCIA PROGRAMMATA AL CINGHIALE
NELL'AREA NON VOCATA DELL'ATC CHIETINO-LANCIANESE**

- Art. 7 Regolamento Regionale Ungulati 1/2017 -

TITOLO I

Caccia al Cinghiale nell'area non vocata

1. L'ATC Chietino-Lancianese suddivide "l'area non vocata" in "zone di caccia al Cinghiale". L'accesso dei cacciatori alle zone di caccia sarà gestito dall'ATC Chietino-Lancianese in base agli obiettivi fissati nel Piano di Assestamento. L'intento è quello di ottimizzare l'esercizio delle differenti forme di caccia al Cinghiale previste dal R.R. 1/2017 nell'area non vocata, garantendo la sicurezza e l'incolumità e cercando di soddisfare le esigenze di tutti i cacciatori in maniera equa ed equilibrata.
2. Nell'area non vocata partecipano all'attuazione del piano per le attività di prelievo e forniscono la propria disponibilità per la partecipazione alle attività di prevenzione esclusivamente i cacciatori e le squadre iscritte all'apposito albo dell'ATC.

TITOLO II

Cacciatori a singolo di Cinghiale

1. La caccia al Cinghiale può essere esercitata dai soli iscritti all'apposito albo. Al momento dell'accettazione da parte dell'ATC, i cacciatori riceveranno in consegna:
 - tre fascette numerate (con possibilità di riassegnazione delle stesse) per contrassegnare i capi abbattuti;
 - tesserino identificativo;
 - scheda-registro per le annotazioni delle uscite di caccia e dei capi abbattuti. Tale scheda dovrà essere riconsegnata all'ATC entro il 15 febbraio p.v.
2. L'ATC Chietino-Lancianese istituisce un apposito albo dei "cacciatori a singolo di Cinghiale", costituito da cacciatori iscritti e ammessi all'ATC Chietino-Lancianese e non iscritti a squadre di caccia al Cinghiale. Tali cacciatori potranno svolgere liberamente la caccia a singolo al Cinghiale nelle seguenti forme:
 - a. caccia in forma individuale all'aspetto con arma a canna rigata munita di ottica di puntamento;
 - b. caccia in forma individuale con ausiliare con funzione di cane limiere;
 - c. caccia in forma individuale alla cerca senza l'ausilio del cane.
3. I cacciatori iscritti all'apposito albo dei "cacciatori a singolo di Cinghiale" dell'ATC Chietino-Lancianese partecipano all'attuazione del piano per le attività di prelievo e forniscono la propria disponibilità per la partecipazione alle attività di prevenzione.

4. I singoli cacciatori, durante lo svolgimento della caccia al Cinghiale nelle aree non vocate, dovranno indossare indumenti ad alta visibilità e rispettare tutte le norme riferite alla sicurezza imposte dal Regolamento Regionale 1/2017 e dalle leggi vigenti in materia. È consentito, durante la stessa giornata venatoria, svolgere anche altre forme di caccia secondo le norme e i regolamenti vigenti. I singoli cacciatori che esercitano la caccia ad altre specie possono effettuare abbattimenti di Cinghiale purché iscritti nell'apposito albo e forniti delle apposite fascette.
5. La caccia al Cinghiale nell'area non vocata da parte dei cacciatori di Cinghiale a singolo regolarmente iscritti ed accettati dall'ATC è esercitabile per 3 giorni settimanali a scelta, con esclusione del martedì e del venerdì e nel rispetto del calendario delle uscite di caccia al Cinghiale nell'area non vocata redatto e pubblicato dall'ATC.
6. Durante lo svolgimento delle braccate/girate da parte delle squadre ammesse all'area non vocata, nelle zone di caccia assegnate a queste e nelle zone opportunamente tabellate, gli iscritti all'apposito albo non potranno cacciare il Cinghiale a singolo, mentre resta aperta la possibilità di cacciare le altre specie previste dal Calendario Venatorio Regionale.
7. Le zone di caccia giornalmente assegnate ai cacciatori di Cinghiale a singolo o alle squadre in braccata/girata saranno indicate con pubblicazione sul sito internet dell'ATC Chietino-Lancianese del calendario delle uscite di caccia prima dell'avvio della caccia al Cinghiale secondo quanto disposto dal Calendario Venatorio vigente della Regione Abruzzo.

TITOLO III

Caccia al Cinghiale in braccata e girata

1. Nell'area non vocata è consentito l'esercizio della caccia collettiva nelle seguenti forme:
 - a. caccia in forma collettiva con il metodo della braccata, con ausiliari con funzione di cani da seguita;
 - b. caccia in forma collettiva con il metodo della girata, con ausiliare con funzione di cane limiere.
2. Il prelievo del Cinghiale nell'area non vocata attraverso le forme collettive di cui all'articolo precedente è consentito esclusivamente alle squadre in braccata e/o in girata regolarmente iscritte e assegnate ad una zona di caccia in braccata di macroarea dell'ATC Chietino-Lancianese.
3. Le squadre di macroarea possono operare nella zona non vocata solo se hanno raggiunto almeno il 60% del piano di prelievo assegnatogli nella precedente stagione venatoria. Esse operano a partire da 1° novembre e a queste sono assegnate a rotazione dall'ATC, una o più zone di caccia dell'area non vocata in base ad un calendario che verrà pubblicato prima dell'inizio della caccia al Cinghiale previsto dal vigente C.V. regionale.
4. L'ATC tramite apposito bando redige un elenco di squadre ammesse al prelievo del Cinghiale in braccata/girata nell'area non vocata.

5. Le squadre in braccata e/o girata operano nelle zone di caccia dell'area non vocata secondo il principio della rotazione programmata ed in base ad un calendario predisposto dall'ATC prima dell'avvio della stagione venatoria al Cinghiale e valido fino al termine della stessa e pubblicato sul sito internet dell'ATC.
6. L'ATC, per l'incremento dell'efficienza dei prelievi e per far fronte ad eventuali rischi connessi alla sicurezza ed alla pubblica incolumità, si riserva a proprio insindacabile giudizio di revocare l'assegnazione giornaliera della/e zona/e di caccia ad una squadra e di apportare modifiche al calendario delle uscite delle squadre in qualunque momento lo ritenga necessario. Le revoche e le modifiche del calendario sono comunque comunicate alla squadra entro 48 ore
7. La caccia al Cinghiale in forma collettiva, nelle zone assegnate alle singole squadre di caccia, è consentita nei giorni di mercoledì, sabato, domenica e festivi infrasettimanali, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì. Il numero delle giornate di caccia settimanali non può essere superiore a tre. La giornata di caccia al cinghiale in forma collettiva ha inizio con l'azione di tracciatura dei cani per l'individuazione delle rimesse e dalle ore 09.00 con il posizionamento delle poste e solo successivamente con lo svolgimento della braccata/girata.
8. Gli animali abbattuti dalle squadre dovranno essere contrassegnati con l'apposizione di fascette inamovibili fornite dall'ATC e annotati sul registro di battuta della squadra sovrascrivendo nella pagina preposta "AREA NON VOCATA" ed indicando la località di intervento, l'elenco dei partecipanti e il numero dei capi abbattuti distinti nei sessi e classi di età e caratterizzati dalle misure biometriche richieste.
9. Per le squadre di macroarea le fascette e il registro di caccia da utilizzare per l'area non vocata sono i medesimi consegnati dall'ATC per l'esercizio della caccia al Cinghiale nelle macroaree.
10. I cacciatori non iscritti alle squadre potranno partecipare nelle squadre in qualità di ospiti come previsto dal Regolamento.
11. Nella zona di caccia assegnata giornalmente alla squadra in braccata/girata è fatto divieto di esercitare la caccia al Cinghiale da parte di altri soggetti diversi dai componenti e dagli ospiti della squadra stessa.
12. Le squadre in braccata/girata che operano nell'area non vocata debbono far pervenire, prima del 1° ottobre, all'ATC Chietino-Lancianese, tramite email o con consegna a mano, una dichiarazione scritta con i luoghi di raduno per ogni zona di caccia individuata nell'area non vocata.
13. In particolari casi di pubblica sicurezza, come ad esempio manifestazioni in corso o altre situazioni di pericolo, la Polizia Provinciale può vietare o sospendere, anche d'urgenza, lo svolgimento di battute di caccia.

14. Le squadre e i singoli componenti dovranno adottare tutte le modalità previste dal Regolamento Regionale 1/2017 per le rispettive tecniche, ivi compresa la compilazione del verbale di battuta e l'organizzazione della caccia collettiva di cui agli articoli 12 e 13; essi inoltre devono osservare tutte le norme di sicurezza previste nel Regolamento Regionale 1/2017 per ciascuna tecnica, con particolare riferimento all'apposizione dei cartelli di avvertimento delle cacce collettive "ATTENZIONE - BATTUTA AL CINGHIALE IN CORSO" di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 11, all'utilizzo di indumenti con colore ad alta visibilità, di cui al comma 3 dell'articolo 11, all'utilizzo di armi in piena sicurezza di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 11 ed all'utilizzo di idonei sistemi di comunicazione ai fini della prevenzione degli incidenti di caccia di cui al comma 8 dell'articolo 11.
15. Nelle zone di caccia dell'area non vocata assegnate alle squadre, anche durante lo svolgimento della caccia al Cinghiale, è consentito a tutti i cacciatori di esercitarvi altre forme di caccia, tranne se partecipanti a qualsiasi titolo alla battuta del giorno.
16. Le squadre di caccia al Cinghiale garantiscono anche per le zone di caccia dell'area non vocata individuate dall'ATC la propria fattiva collaborazione per quanto riguarda le opere di prevenzione. Per le attività di prevenzione dei danni l'ATC si attiva su richiesta/segnalazione delle Associazioni agricole rappresentate nel Co.ges. e/o del proprietario/conducente di terreni sottoposti a danneggiamento o per programmazione autonoma.

TITOLO IV

Disposizioni disciplinari

1. La mancata osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare e dal R.R. 1/2017 è da considerare infrazione di carattere grave ed è sanzionata, in base alle diverse competenze, dall'ATC e/o dalla Regione con apposito provvedimento con il quale l'attività venatoria della squadra o del cacciatore di Cinghiale a singolo può essere sospesa fino ad una intera stagione venatoria.